



COMUNE DI ISSOGNE

Regione Autonoma Valle d'Aosta

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. **26**

OGGETTO: **APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2026.**

L'anno DUEMILAVENTISEI addì **VENTISETTE** del mese di LUGLIO alle ore **VENTI E TRENTA** in Issogne nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti, notificati

IL CONSIGLIO COMUNALE

nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.	Video Conf.
PRIOD GRAZIELLA	Sindaco	X		
ANARDI STEFANIA	Vice Sindaco	X		
BORETTAZ RICHARD	Consigliere	X		
BORETTAZ TIZIANO	Consigliere	X		
DELCHOZ MARCO	Consigliere	X		
GANIS LUCA	Consigliere		X	
MAYOLET SONIA	Consigliere	X		
PINET MONIA	Consigliere	X		
PORTE' DANIELE	Consigliere	X		
PRIOD MIRIANA	Consigliere	X		
STEFANI IDA	Consigliere		X	
PATRICK THUEGAZ	Consigliere	X		
BORETTAZ DIEGO	Consigliere	X		
PINET TANIA	Consigliere	X		
PINET MELANY	Consigliere	X		
Totale		13	2	

I Consiglieri non presenti sono ritenuti assenti giustificati.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig. **FABIO STEVENIN**.

La Sig.ra **PRIOD GRAZIELLA** - Sindaco - assume la presidenza della riunione e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo essere all'ordine del giorno l'oggetto suindicato.

Deliberazione n. 26 del 27/07/2026

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI i seguenti atti:

- lo Statuto, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 28/06/2001, da ultimo modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 11/12/2015;
- il Bilancio di Previsione Pluriennale e il D.U.P. per il triennio 2026/2028, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 04/02/2026;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 04/02/2026 ad oggetto: “Assegnazione delle quote di bilancio ai responsabili di spesa triennio 2026/2028”;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30/04/2026, con la quale è stato approvato il rendiconto per l'esercizio 2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 04/05/2026, ad oggetto: “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026/2028”;
- il Decreto del Sindaco del Comune di Issogne (Ente Capofila) n. 3 del 07/06/2022, con il quale è stato confermato, quale responsabile dell'Ufficio Unico Associato tra i Comuni di Arnad e Issogne, denominato "Organizzazione Generale", il Segretario Comunale;
- il Decreto del Sindaco del Comune di Issogne (Ente Capofila) n. 4 del 07/06/2022, con il quale è stato confermato, quale responsabile dell'Ufficio Unico Associato tra i Comuni di Arnad e Issogne, denominato "Polizia Locale", il Segretario Comunale;
- il Decreto del Sindaco del Comune di Issogne (Ente Capofila) n. 5 del 07/06/2022 con il quale è stato confermato, quale responsabile dell'Ufficio Unico Associato tra i Comuni di Arnad e Issogne, denominato "Gestione finanziaria e contabile" il Sig. Antonino TUMINI;
- il Decreto del Sindaco del Comune di Issogne (Ente Capofila) n. 3 del 10/07/2024, con il quale è stata nominata, quale responsabile dell'Ufficio Unico Associato tra i Comuni di Arnad e Issogne, denominato "Ufficio Tecnico" l'Ing. Erika PARAVANO;

VISTI:

- l'art. 1, comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di tributi locali;
- l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, richiamato dal comma 702 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di Stabilità 2014), secondo cui i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- l'art. 3, comma 5 quinquies del D.L. 228/2021, convertito in L.15/2022 il quale ha previsto che, «a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno», introducendo una disposizione di natura generale, con cui i termini per la definizione della manovra comunale in ambito TARI sono stati distinti da quelli ordinari previsti dall'art. 151 D.Lgs. 267/2000 per l'approvazione del bilancio comunale di previsione;

RICHIAMATE:

- l'art. 1, comma 677 della Legge n. 199 del 30/12/2025 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028” che ha prorogato al **31 luglio** di ogni anno il termine entro cui i Comuni possono approvare il Piano Economico Finanziario (PEF), le tariffe e i regolamenti della TARI;
- la Legge regionale del 26/05/2025, n. 15 avente ad oggetto “Revisione organica della disciplina regionale in materia di esercizio associato di funzioni e servizi comunali e di segretari degli enti locali. Modificazioni alle leggi regionali 5 agosto 2014 n. 6 e 12 marzo 2002, n. 1”;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e

dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “chi inquina paga”;

- la deliberazione ARERA n. 397/R/rif del 05/08/2025 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il “Metodo tariffario rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3)”, riferito al periodo 2026-2029;
- la determinazione ARERA n.1/DTAC del 07/11/2025 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e le modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif, nonché ha approvato gli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento;

RICHIAMATO l’art. 7 della deliberazione ARERA n.397/R/Rif/2025, il quale stabilisce che il Piano Economico Finanziario (PEF) è validato dall’Ente Territorialmente Competente (ETC), che assume le pertinenti determinazioni ai fini della determinazione delle entrate tariffarie applicabili, provvedendo successivamente alla trasmissione ad ARERA per l’esercizio delle funzioni di verifica e approvazione previste dalla regolazione vigente;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta dell’Unité des Communes Valdôtaines n. 31 del 13/07/2026 si è preso atto del Piano Economico Finanziario (PEF) 2026-2029 del sub-ATO D – Unité Evançon – Mont Cervin, predisposto secondo il “Metodo Tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti” di cui alla Delibera ARERA 397/2025/R/Rif del 05/08/2025 avente ad oggetto “ Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3) relativo ai 12 ambiti tariffari del Sub-ATO, validato dal Sub-ATO D “Evançon-Mont Cervin” quale Ente Territorialmente Competente in data 01/07/2026;

VISTA la deliberazione della Giunta dell’Unité des Communes Valdôtaines Evançon n. 32 del 13/07/2026, ad oggetto: “*APPROVAZIONE DEI COEFFICIENTI NECESSARI ALL’ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA TARI 2026 E DEL RIPARTO DEI COSTI TRA I COMUNI DEL COMPRESORIO DELL’UNITE’ EVANÇON*”, con la quale sono stati determinati i coefficienti Ka, Quf, kb, Quv, Cu, kc, Qapf, Kd, Cu necessari all’articolazione della tariffa tra le varie utenze domestiche e non domestiche in funzione del totale dei costi del SubATO e dei Comuni suddivisi in fissi e variabili, delle utenze domestiche e non domestiche presenti sull’intero territorio intercomunale e delle loro relative superfici;

RICHIAMATO il metodo normalizzato previsto dal D.P.R. 158/1999;

VISTA la Delibera n. 386/2023/R/RIF, con cui ARERA ha previsto l’«Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani», introducendo due nuove componenti tariffarie (denominate UR1,a e UR2,a), di cui è stata prevista l’applicazione a partire dal 1° gennaio 2024 e che riguardano:

- UR1,a: la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati (art. 1, comma 2, lett. a) L. 60/2022, da considerarsi rifiuti urbani ai sensi dell’art. 183, comma 1, lettera bter) D.Lgs 152/2006) e dei rifiuti volontariamente raccolti (art. 1, comma 2, lett. b) L. 60/2022, da considerarsi rifiuti urbani ai sensi dell’art. 183, comma 1, lettera bter) D.Lgs 152/2006), con unità di misura €/utenza per anno, attualmente fissata in 0,10 €/utenza per anno
- UR2,a: la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali calamitosi, con unità di misura €/utenza per anno, attualmente fissata in 1,50 €/utenza per anno;
- UR3,a: a copertura delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate, che ha previsto una riduzione del 25% della TARI o della tariffa corrispettiva per i nuclei familiari con:

ISEE non superiori a € 9.796,00 per famiglie con massimo 3 figli a carico;

ISEE fino a € 20.000,00 per famiglie con almeno quattro figli a carico;

attualmente fissata in 6,00/utenza anno;

DATO ATTO che tali componenti perequative non sono destinate a trovare applicazione diretta all’interno del PEF, in quanto non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione rifiuti, ma dovranno essere inserite in fase di elaborazione degli avvisi di pagamento;

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, di dover recepire i coefficienti per l’articolazione della tariffa TARI 2026 così come determinati dall’autorità di SubATO Unité Evançon e di dover determinare le tariffe come proposto dall’Unité stessa (tariffa unica per tutti gli enti del comprensorio), che garantiscono, sulla base del Piano finanziario di ambito, la copertura del costo integrale del servizio;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 28/04/2025 con cui sono state approvate le tariffe della TARI per l'anno 2025;

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione della TARI, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30/05/2023;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione il Segretario Comunale ha espresso parere favorevole di legittimità ai sensi dell'art. 49 bis della l.r. 07.12.1998, n. 54 e successive modificazioni;

ALL'UNANIMITA' di voti espressi in forma palese

D E L I B E R A

1. DI RICHIAMARE la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. DI RICHIAMARE, ai fini della determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2026, il Piano Economico Finanziario 2026/2029 trasmesso e approvato dall'ETC sulla base del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-3) citato in premessa;
3. DI RECEPIRE per l'anno 2026 i coefficienti per la determinazione delle tariffe TARI previsti dal DPR 158/1999 TARI uniformemente in tutti i comuni del comprensorio generando un equilibrio tariffario per tutti i contribuenti;
4. DI APPROVARE le tariffe TARI per l'anno 2026 secondo lo schema di seguito riportato, dando atto che le tariffe approvate con il presente provvedimento avranno efficacia dal 1° gennaio 2026, essendo state adottate entro il termine ultimo fissato a livello nazionale del 31 luglio 2026:

UTENZA DOMESTICA 2026		
NUCLEO FAMILIARE	Tariffa fissa (€/mq/anno)	Tariffa variabile (€/anno)
1 componente	0,62173	50,18173
2 componenti	0,72535	85,30894
3 componenti	0,79936	100,36345
4 componenti	0,85857	110,39980
5 componenti	0,91779	145,52701
6 o più componenti	0,96219	170,61787

UTENZE NON DOMESTICHE 2026	Tariffa fissa (€/mq/anno)	Tariffa variabile (€/mq/anno)
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,10005	0,61458
2. Campeggi, distributori carburanti	0,22345	0,78792
3. Stabilimenti balneari	0,16675	0,48851
4. Esposizioni, autosaloni	0,08338	0,55942
5. Alberghi con ristorante	0,35685	1,52856
6. Alberghi senza ristorante	0,26681	1,13460
7. Case di cura e riposo	0,36686	1,41826
8. Uffici, agenzie, studi professionali	0,39354	1,38674
9. Banche ed istituti di credito	0,20011	0,75325
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,37020	1,12673
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,33351	1,89101
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,24013	1,26067
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,30683	1,26067
14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,14341	0,91399
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,18343	1,07157
16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	1,46744	3,15168
17. Bar, caffè, pasticceria	1,10058	2,36376

18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,76707	2,26133
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	0,65034	1,96980
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,63420	5,53120
21. Discoteche, night club	0,40021	1,36310
22. Autorimesse senza alcuna vendita diretta	0,17009	0,80368

5. DI STABILIRE che, in deroga a quanto previsto dall'art. 13, comma 15ter D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, come introdotto dall'art. 15bis D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019, le tariffe approvate con la presente deliberazione potranno essere utilizzate per la riscossione della TARI anche con riferimento alle rate la cui scadenza sarà fissata prima del 1° dicembre 2026, in modo da rendere più semplice la quantificazione della Tassa dovuta su base annua ed evitare l'emissione di più avvisi di pagamento, che si renderebbe necessario adottare in caso di utilizzo delle tariffe 2025 in acconto e delle tariffe 2026 a conguaglio;
6. DI STABILIRE che la TARI per l'anno 2026 dovrà essere versata in 2 rate, nei mesi di novembre 2026 e febbraio 2027, con scadenza rispettivamente il 15 novembre 2026 e il 15 febbraio 2027;
7. DI DARE ATTO CHE, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13bis D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, la presente delibera dovrà essere pubblicata sul Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 14 ottobre 2025, sulla base di quanto disposto dall'art. 15bis D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019;
8. DI DARE la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

Il Presidente dichiara chiusa la trattazione dell'argomento.

Del che si è redatto il presente verbale che, viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE
PRIOD GRAZIELLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
FABIO STEVENIN

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale attesta che la copia della presente deliberazione verrà posta in pubblicazione all'Albo Pretorio il 28/07/2026 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 12/08/2026, ai sensi dell'art. 52bis della L.R. 07/12/1998 N° 54 così come modificata dall'art. 7 della L.R. 21/02/2003 N° 3.

Issogne lì 28/07/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
FABIO STEVENIN

COPIA PER:

☐ SEGRETARIO _____

☐ SINDACO _____

☐ ANAGRAFE _____

☐ UFF. RAGIONERIA _____

☐ UFF. TECNICO _____

☐ UFF. TRIBUTI _____

☐ UFF. VIGILI _____

☐ _____